

JESI

T: 071 4581

E: jesi@corriereadriatico.it

F: 071 42980

In mostra i pacchi dono degli studenti a Shakespeare

L'INIZIATIVA

Jesi

Seicentocinquanta studenti, ventisei classi, due città e quattro scuole coinvolte fra i Licei Classico, Scientifico ed Artistico di Jesi ed il Liceo Classico di Recanati. Soprattutto, coinvolge figure ed opere di tre grandissimi della storia e della cultura mondiali:

William Shakespeare, Giacomo Leopardi, David Bowie. Tutto ricompreso nella seconda edizione del progetto didattico "Shakespeare in a box", ideato dalla scuola di lingue "The Victoria Company" ed organizzato in collaborazione con Comune di Jesi ed l'Aisli (Associazione Italiana Scuole di Lingua d'eccellenza), oltre che col patrocinio della Regione Mar-

che, dei Comuni di Jesi e Recanati e della Fondazione Pergolesi-Spontini. "Shakespeare in a box" numero due vivrà il suo clou, dopo i mesi di lavoro nelle scuole dall'ottobre scorso, il prossimo 11 di aprile, venerdì, alle 21, quando al Teatro Pergolesi andrà in scena lo spettacolo finale "RE CAN? T3", che fin dal titolo, come spiega la regista Fiorenza Montanari, mesco-

la i motivi del Riccardo III, il Re Cane della nota tragedia shakespeariana, i pensieri leopardiani dello Zibaldone e le musiche di Diamond Dogs, album del Duca Bianco del rock Bowie. Al Pergolesi, dove l'ingresso sarà ad offerta, saranno esposti nel foyer, con una mostra appositamente allestita, i ventisei box con gli elaborati delle classi e dei 650 studenti, realizzati come

immaginario dono a Shakespeare. I pacchi rappresentano una sintesi di quanto i ragazzi hanno imparato studiando i personaggi e l'opera del Bardo. I box saranno liberamente votati dal pubblico e quelli ritenuti migliori daranno diritto a premi per classi e studenti consistenti in formazione linguistica all'estero. In scena (anteprima il 10 aprile alle 21 al Teatro Persiani di

Recanati, replica domenica 13 al Mestica di Apiro) 28 studenti-attori selezionati per la recitazione. "Shakespeare in a box" spiega il direttore di The Victoria Company Giuseppe Romagnoli-vuol favorire aggregazione, conoscenza, scoperta delle risorse culturali del territorio, collaborazione tra istituzioni, studenti, scuola e impresa".